

In questo numero:

1.
Caravaggio, Sgarbi e l'amministrazione di sostegno

2.
DirittoPop, il diritto spiegato a tua nonna

3.
**Post evento - Spes non confudit –
Giubileo degli operatori di giustizia
– Brescia, 21.10.2025**

1. Caravaggio, Sgarbi e l'amministrazione di sostegno

La cronaca di queste ultime settimane ha portato alla ribalta la vicenda familiare di Vittorio Sgarbi, noto critico d'arte dalla personalità a dir poco poliedrica, proprio come Caravaggio, due personalità intense e controverse, entrambe capaci di scuotere il mondo dell'arte.

Veniamo, però, ai fatti.

La figlia di Vittorio Sgarbi ha richiesto per il padre la nomina di un amministratore di sostegno, in quanto, a suo dire, necessaria per una sua tutela.

Neanche a dire, Sgarbi si è da subito opposto alla richiesta di nomina perché motivata, piuttosto, da interessi di natura economica della figlia.

Al di là degli aspetti di cronaca della vicenda, - che peraltro conosciamo solo in parte e superficialmente dalle notizie che trapelano qua e là -, questa storia è lo spunto per approfondire un tema interessante e davvero poco conosciuto quando si parla di amministrazione di sostegno.

La domanda a cui voglio rispondere è questa:

è possibile nominare un ads nonostante la contrarietà della persona da tutelare? o, detto in altro modo, che valore ha il parere della persona da tutelare?

Affrontando la questione della necessità o meno dell'audizione del beneficiario, - passaggio previsto espressamente dall'art. 407 c.c. (*"Il giudice tutelare deve sentire personalmente la persona cui il procedimento si riferisce..."*) -, la Cassazione ha stabilito che ai fini della scelta dell'amministratore di sostegno, l'audizione del beneficiario, qualora non si trovi in uno stato di incapacità assoluta, è sempre necessaria, dovendosi tenere nella massima considerazione la sua volontà da disattendere solo in presenza di inequivoche e gravi circostanze, adeguatamente valutate nel provvedimento di nomina (Cass. Civ., Sez. I, 21/11/2023, n. 32219).

Quindi, il giudice tutelare deve ascoltare la posizione del benefi-

ciario e tenere in considerazione le sue volontà, ma potrà comunque disattenderle in presenza di valide e motivate circostanze.

Così, nel caso in cui l'interessato sia persona lucida, si opponga alla nomina dell'amministratore e la sua protezione sia già di fatto assicurata in via spontanea dai familiari, il giudice non potrà nominare un ads, perché significherebbe imporre misure restrittive alla libera auto-determinazione della persona, la violazione dei diritti fondamentali nonché della dignità personale dell'interessato.

In ogni caso, oltre all'eventuale opposizione del beneficiario, soprattutto laddove la disabilità si palesi solo di tipo fisico, il giudice per poter nominare un ads dovrà considerare anche il ricorso a possibili strumenti alternativi, come, ad esempio, ad un sistema di deleghe.

§ § § § §

La prima udienza nel procedimento che vede coinvolto Sgarbi si è tenuta il 28 ottobre e, a quanto è dato sapere, si è conclusa con la riserva da parte del giudice tutelare.

Alla luce degli orientamenti della giurisprudenza e di cui ho detto sopra, a questo punto sarà interessante conoscere, sia in caso di nomina di un ads che in caso di rigetto della domanda, quali saranno le valutazioni compiute, in punto di diritto, dal giudice.

2. Diritto Pop, il diritto spiegato a tua nonna

Ve ne ho già parlato in precedenza, ma torno, ancora una volta, a parlarvi di Diritto Pop, un progetto al quale anche io collaboro e nel quale credo molto.

A breve sarà online il nuovo sito web, ma intanto potete continuare a "sfogliare" le pagine del sito e tutti gli approfondimenti, sempre aggiornati.

Diritto Pop è un progetto di divulgazione e multimediale in evoluzione che nasce dall'idea di un gruppo di professionisti con la passione per la legge e per il diritto (ma non solo).

Con approfondimenti, video, podcast, il tutto frutto di studio e ricerca, l'obiettivo di Diritto Pop è rendere comprensibile e coinvolgente il diritto, in tutte le sue sfumature, rendendolo accessibile a un vasto pubblico.

Il claim "il diritto spiegato a tua nonna" non deve trarre in inganno: **ogni contenuto è il risultato di un lavoro di ricerca, approfondimento, raccolta di fonti e scrittura che richiede davvero molto tempo!**

Inoltre, nei prossimi mesi, il progetto vedrà la collaborazione di... (ma questo non ve lo posso ancora svelare!)

Nel frattempo, vi invito a visitare il sito www.diritto-pop.it, esplorare i contenuti già pubblicati e, se vi piace il progetto, condividerlo con amici, studenti, colleghi o con chiunque vorrete.

Anche il vostro supporto ci aiuta a crescere e a portare la cultura giuridica a più persone possibile.

Trovate DirittoPop anche su [Facebook](https://www.facebook.com/diritto.pop) e sul canale [Whatsapp](https://www.whatsapp.com/channel/00299a63300000000000000000000000)!

3. Post evento - Spes non confundit - Giubileo degli operatori di giustizia - Brescia, 21.10.2025

Come vi avevo anticipato sull'ultimo numero della newsletter, ottobre è stato un mese ricco di appuntamenti.

Il **14 ottobre 2025** a Mantova si è tenuto l'incontro territoriale organizzato dalla Camera di Commercio di Mantova in collaborazione con il locale Ordine dei Dottori Commercialisti dedicato alla Composizione Negoziata della Crisi.

All'incontro ho partecipato con un intervento dedicato al **ruolo fondamentale dell'advisor legale** e all'analisi di un recente caso di composizione negoziata, conclusasi positivamente, nel quale ho assistito l'impresa ricorrente.

Il **21 ottobre**, poi, si è svolto il Tribunale di Brescia il Convegno dal titolo **"Spes non confundit"** in occasione del Giubileo sul tema del lavoro quotidiano degli operatori della giustizia a favore delle persone più deboli.

L'evento, organizzato e promosso dall'Unione dei Giuristi cattolici di Brescia, ha visto la partecipazione della Presidente della Corte d'Appello di Brescia Giovanna De Rosa, del procuratore generale Guido Rispoli e del Presidente dell'Ordine degli Avvocati Giovanni Rocchi.

In apertura, alla presenza del Sindaco di Brescia, Laura Castelletti e del questore Paolo Sartori,

nonché del Comandante interregionale dell'Arma, Generale Riccardo Galletta si è tenuto un sentito momento commemorativo per ricordare Valerio Daprà, Marco Piffari e Davide Bernardello, i tre Carabinieri uccisi nell'esplosione del casolare di Castel d'Azzano, momento durante il quale è stata letta la «Preghiera del Carabiniere».

Tra le relazioni dedicate alla cura delle persone anziane e malate, anche il mio intervento che ha esaminato alcune questioni relative all'amministrazione di sostegno e alle prospettive di modifica alla legge 6/2004, con particolare riferimento alla figura dell'**Amministratore di Sostegno di Comunità (AdsC)**.

In chiusura del Convegno, l'intervento conclusivo del Vescovo di Brescia, mons. Pierantonio Tremolada, che ha affrontato il tema della giustizia e della misericordia richiamando l'importanza, per gli operatori del diritto, di rispettare la dignità dei singoli e lasciandosi guidare dalla verità "oggettiva del caso concreto".

Ti è piaciuta questa newsletter?

**Scrivimi a magri@studiolegalemagri.it
se vuoi approfondire qualche argomento
o vuoi suggerirmene qualcuno!**

© 2025 Studio Legale Magri

Questa pubblicazione e le informazioni qui contenute hanno carattere esclusivamente informativo e di aggiornamento e non hanno carattere esaustivo, né possono essere intese come espressione di un parere legale propriamente inteso o di una indicazione o presupposto al fine di adottare decisioni.